

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria dell'AUTORITÀ
PORTUALE DI SAVONA per l'esercizio 2014

Relatore: Consigliere Stefano Siragusa

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il dott. Ermete Francocci

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 17/2016**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 1° marzo 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Savona;

visto l'articolo 6, comma 4, della citata legge n. 84 del 1994, come sostituito con l'articolo 8-*bis*, comma 1, lettera *c*) del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-*bis* del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della ripetuta legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo dell'Autorità suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Siragusa e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Savona per l'esercizio 2014;

ritenuto che, dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio finanziario 2014, rispetto all'anno precedente, è risultato che:

– l'avanzo economico presenta un decremento dell'1,7 per cento rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 9.009.237 a euro 8.855.630;

– l'avanzo finanziario, pari ad euro 6.943.248, presenta un decremento del 34,6 per cento, rispetto all'esercizio precedente (pari ad euro 10.624.567), dovuto al minor gettito delle entrate correnti derivante dalle tasse portuali e d'ancoraggio (-8,9 per cento) e alla diminuzione delle entrate in conto capitale (-69,2 per cento);

– le entrate accertate derivanti dai canoni demaniali diminuiscono rispetto all'esercizio precedente passando da euro 6.203.198 ad euro 6.100.978, ma aumentano in termini di incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti, di cui rappresentano il 32 per cento (31 per cento nel 2013);

– le spese correnti registrano una diminuzione del 6,3 per cento passando da euro 8.885.666 a euro 8.322.808 per effetto anche del contenimento delle spese per gli organi, per il personale in servizio e per l'acquisto di beni e servizi (-5,1 per cento);

– l'avanzo di amministrazione, rispetto all'esercizio precedente, registra un incremento di euro 7.128.381 (+20,2 per cento) e si assesta ad euro 42.471.241; tale risultato è determinato dall'avanzo finanziario di competenza di euro 6.943.248 e dall'andamento della gestione dei residui;

– il patrimonio netto di euro 84.636.396 è in aumento del 11,7 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 75.780.775);

– la principale opera infrastrutturale inserita nel Piano regolatore e che prevede la realizzazione di una piattaforma multifunzione con una superficie di circa 210.000 mq ed un costo complessivo di 350 milioni di euro (di cui euro 300 milioni finanziati dal Governo e euro 50 milioni da investitori privati) nel 2015 ha raggiunto un avanzamento dei lavori del 38 per cento, per un importo di euro 57.653.998,37;

– il traffico di passeggeri complessivo aumenta del 8,4 per cento, grazie alla crescita del comparto crocieristico (8,5 per cento in più);

– il volume del traffico di merci convenzionali registra una riduzione del 8,6 per cento, rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente;

– le entrate accertate derivanti dai canoni demaniali diminuiscono rispetto all'esercizio precedente passando da euro 6.203.198 ad euro 6.100.978 ma aumentano in termini di incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti di cui rappresentano il 32 per cento (31 per cento nel 2013);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2014 – corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Savona, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Stefano Siragusa

IL PRESIDENTE
f.to Enrica Laterza

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'*AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA* PER
L'ESERCIZIO 2014

SOMMARIO

PREMESSA – 1. Il quadro normativo di riferimento. – 2. Gli organi. – 3. Struttura organizzativa e personale. – 4. Pianificazione e programmazione. – 5. Attività. – 6. Gestione finanziaria e patrimoniale. - *6.1.* Dati significativi della gestione. - *6.2.* Rendiconto finanziario. - *6.3.* Situazione amministrativa e andamento dei residui – *6.4.* Il conto economico. - *6.5.* Situazione patrimoniale. – 7. Considerazioni conclusive. – Appendice normativa.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, attraverso l'acquisizione dei documenti ufficiali e l'attività istruttoria svolta, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2014 dell'Autorità portuale di Savona, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2013, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 80 del 14/07/2015 ed è pubblicato in Atti parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 309.

1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'Autorità portuale di Savona è stata istituita dall'art. 6, comma primo della legge 28 gennaio 1994, n. 84. Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato è costituito innanzitutto dalla citata legge, dedicata al riordino della legislazione in materia portuale, e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle disposizioni normative che trovano applicazione nella gestione delle Autorità portuali e che sono state anche di recente emanate.

Nell'appendice normativa allegata alla presente relazione sono riportate le più importanti e recenti disposizioni normative intervenute nel settore.

2. GLI ORGANI

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994 sono organi delle Autorità portuali il Presidente, il Comitato portuale, il Segretario generale e il Collegio dei revisori dei conti.

L'incarico del Presidente, del Segretario generale e dei componenti degli organi collegiali è di quattro anni e può essere confermato una sola volta.

Il Presidente

Il Presidente è nominato, previa intesa con la regione interessata, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. L'attuale Presidente è stato nominato con d.m. del 31/10/2012.

Il compenso del Presidente delle autorità è disciplinato dal d.m. 31.3.2003 ed è determinato sulla base del CCNL di categoria dei dirigenti di prima fascia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nel 2014 il compenso annuo lordo del Presidente è stato di euro 222.281 (nel 2013 di euro 217.630).

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale - composto da 24 membri - è stato rinnovato con decreto del Presidente del 21 maggio 2012.

Ai componenti del Comitato è corrisposto un gettone di presenza di euro 77,47 a seduta. Nel 2014 la spesa per il Comitato è stata di euro 11.000 (nel 2013 di euro 17.000).

Il Segretario generale

Il Segretario generale è nominato dal Comitato portuale, su proposta del Presidente. Attualmente l'incarico è stato conferito ad un dirigente dell'Ente (delibera del Comitato portuale del 15 maggio 2012). Nel 2014 il trattamento economico, comprensivo di spese e rimborsi, è stato di euro 162.558 (nel 2013 di euro 165.000).

Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Un membro effettivo, con funzioni di presidente, ed un membro supplente sono nominati su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze. L'attuale Collegio è stato nominato con d.m. del 13/7/2012.

I compensi per i membri del Collegio, fissati in base ai criteri stabiliti dal d.m. del 31 marzo 2003, sono stati rideterminati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in data 18 maggio 2009.

Nel 2014 al Presidente è stata attribuita una indennità annua lorda di euro 17.280,75, ai due membri effettivi complessivamente di euro 30.252,38 e ai membri supplenti complessivamente di euro 5.144,21.

La tabella che segue riporta i compensi ai componenti degli organi negli esercizi 2013-2014.

Tabella 1 - Compensi annui lordi corrisposti ai titolari degli organi negli esercizi 2013-2014.

ORGANI	2013	2014	Variazione%
Presidente	217.630	222.281	2,1
Comitato portuale	17.000	11.000	-35,3
Segretario generale	165.000	162.558	-1,5
Collegio revisori	69.122	52.677	-23,8
Totale	468.752	448.516	-4,3

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PERSONALE

Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo dell'Autorità portuale è ripartito nelle seguenti aree: Settore promozione, comunicazione e rapporti istituzionali; Settore tecnico; Settore gestione territorio portuale; Settore amministrativo; Settore telematico e reti; Settore affari generali e gestione del personale.

Pianta organica e consistenza del personale

L'attuale pianta organica è stata deliberata dal Comitato portuale in data 15 maggio 2012 e approvata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in data 18 maggio 2012.

La pianta organica e il personale in servizio coincidono in 61 unità.

La tabella che segue riporta per ciascuna qualifica la dotazione organica e le unità di personale in servizio negli esercizi 2013-2014.

Tabella 2 - Dotazione organica e unità di personale in servizio anni 2013-2014.

Categoria	Dotazione Organica d.l.168/2012	Personale al 31/12/2013	Personale al 31/12/2014
Dirigenti	7	6	6 *
Quadri	17	17	17
Impiegati	37	32	32+4**
Personale	61	55	55+4**
Personale operaio in distacco		1	1***
Personale impiegatizio in distacco			1***
Totale	61	56	61

* Attualmente il dirigente ricopre l'incarico di Segretario generale

** Personale a tempo determinato

*** Unità in distacco di interscambio

Costo per il personale

Ai dirigenti è applicato il CCNL di lavoro dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi (rinnovato il 25 novembre 2009), mentre il personale è inquadrato nel CCNL dei lavoratori dei porti (l'ultimo contratto, relativo al triennio 2013-2015, è stato rinnovato l'8 aprile 2014).

Il prospetto che segue riporta il costo sostenuto per il personale negli esercizi 2013 e 2014.

Tabella 3 - Costo per il personale negli anni 2013-2014.

Compensi	2013	2014	(importo in euro)
			Variazione %
Salari e stipendi*	3.174.422	3.131.545	-1,4
Oneri sociali	907.676	851.814	-6,2
Trattamento di fine rapporto	260.073	239.624	-7,9
Trattamento di quiescenza	1.784	1.157	-35,1
Altri costi	274.363	167.401	-39,0
Costo personale in distacco*	108.810	142.585	31,0
	4.727.129	4.534.126	-4,1

*Il costo del personale distaccato è rimborsato all'Autorità portuale dalle amministrazioni di appartenenza.

Il costo del personale è comprensivo di quello attribuito al Segretario generale.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, il costo del personale, che rappresenta il 35,6 per cento dei costi complessivi dell'Ente, ha registrato una diminuzione del 4,1 per cento.

La tabella che segue riporta il costo medio unitario del personale compreso quello del Segretario generale (esercizi 2013-2014).

Tabella 4 - Costo medio unitario del personale esercizi 2013-2014.

Esercizio	Costo del personale	Personale in servizio *	(importo in euro)
			Costo unitario medio
2013	4.727.129	56	82.932
2014	4.534.126	61	73.131

*Il costo del personale comprende il costo del Segretario generale e delle unità di personale in distacco.

Soltanto dal 2014 l'Autorità portuale ha adeguato gli emolumenti spettanti al personale dipendente alle disposizioni previste dall'art. 9, comma 1 della legge n. 122/2010 (che blocca le dinamiche retributive individuali dei dirigenti e del personale, fissando il tetto retributivo in misura pari a quello spettante nel 2010). L'Ente ha fatto presente che in accordo con le organizzazioni sindacali sta provvedendo dal maggio 2014 al recupero delle somme indebitamente versate.